



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Via Faustino Tanara n. 5 – 43121 Parma

Giuseppe Zambello
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Monica Ortalli
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Paolo Cuccu
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Matteo Poli
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Alessandro Zambello
Dottore Commercialista

Michela Aliani
Dottore Commercialista

Sara Martinelli
Dottore Commercialista

Parma, 21 febbraio 2024

Oggetto: Nuovi limiti dimensionali di bilancio dal 01.01.2024.

Gentilissimi clienti,

Il Parlamento Europeo, con la Direttiva n. 2023/2775, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 21.12.2023 ed efficace a partire dal 21.01.2024, ha rivisitato le soglie dimensionali delle micro, piccole, medie e grandi imprese a seguito dei processi inflazionistici registrati negli ultimi anni.

I nuovi criteri dimensionali avranno un impatto rilevante in termini di obblighi e adempimenti per le imprese.

1. I nuovi criteri dimensionali e la decorrenza

Il Parlamento Europeo ha adottato le nuove soglie che definiscono le micro, piccole, medie e grandi imprese che dovranno applicarsi agli esercizi finanziari aventi inizio il 01.01.2024 o in data successiva.

I limiti dimensionali modificati sono relativi a:

- **totale dello stato patrimoniale;**
- **totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni;**
- **numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio.**

Il superamento di almeno due dei tre parametri comporta il passaggio dell'impresa nella categoria dimensionale superiore.

Di seguito un confronto tra i limiti previgenti e i limiti vigenti dal 01.01.2024:

<i>Criteria dimensionali previgenti</i> <i>Direttiva 2013/34/UE</i>	<i>Criteria dimensionali vigenti dal 01.01.2024</i> <i>Direttiva UE 2023/2775</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>Microimprese</i><ul style="list-style-type: none">– Totale attivo: euro 350.000– Totale ricavi: euro 700.000– 10 dipendenti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Microimprese</i><ul style="list-style-type: none">– Totale attivo: euro 450.000– Totale ricavi: euro 900.000– 10 dipendenti
<ul style="list-style-type: none">• <i>Piccole imprese</i><ul style="list-style-type: none">– Totale attivo: euro 4 milioni– Totale ricavi: euro 8 milioni– Una media di 50 dipendenti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Piccole imprese</i><ul style="list-style-type: none">– Totale attivo: euro 5 milioni– Totale ricavi: euro 10 milioni– Una media di 50 dipendenti
<ul style="list-style-type: none">• <i>Medie e grandi imprese</i><ul style="list-style-type: none">– Totale attivo: euro 20 milioni– Totale ricavi: euro 40 milioni– 250 dipendenti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Medie e grandi imprese</i><ul style="list-style-type: none">– Totale attivo: euro 25 milioni– Totale ricavi: euro 50 milioni– 250 dipendenti

L'adeguamento, per essere operativo, deve, comunque, essere recepito nel nostro ordinamento.

Le disposizioni di recepimento dovrebbero applicarsi per gli ***esercizi finanziari che hanno inizio l'1.1.2024 o in data successiva***, ma gli Stati membri potranno consentire alle imprese di applicare tali disposizioni retroattivamente per gli esercizi aventi inizio dal 1.1.2023.

2. Alcune conseguenze dei nuovi limiti

2.1. I limiti contenuti nel Codice civile per la redazione del bilancio

Per quanto riguarda i bilanci, dovranno essere modificate le soglie che individuano i soggetti di minori dimensioni che approvano in bilancio in forma semplificata rispetto a quella ordinaria.

In particolare, i limiti dimensionali contenuti nelle disposizioni del Codice civile sono rilevanti per:

- adempimenti relativi ai bilanci delle **microimprese (art. 2335-ter c.c.)**;
- adempimenti relativi ai bilanci in **forma abbreviata (art. 2335-bis c.c.)**.

2.2. Reporting di sostenibilità

Le nuove soglie avranno effetto anche ai fini della categorizzazione relativa all'obbligo del reporting di sostenibilità nella relazione sulla gestione societaria.

Infatti, con l'innalzamento delle soglie dimensionali, relative alla categoria delle grandi imprese dal 2025, saranno obbligate a dover presentare il reporting di sostenibilità all'interno del bilancio le imprese che superano almeno due tra i parametri economico-finanziari elencati di seguito:

- totale attivo > 25 milioni di euro;
- ricavi > 50 milioni di euro;
- 250 addetti medi annui.

Restando come sempre a disposizione per ogni necessità di confronto e chiarimento, lo Studio Zambello Vi porge i migliori saluti.